Piano di formazione docenti dell'ambito territoriale n. 6 di Chieti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Corso n. 1 – LE COMPETENZE NEL CURRICOLO VERTICALE

Prof.ssa Patrizia Monetti

23 ottobre 2018

Organizzazione del corso

- 10 ore di formazione suddivise in 3 incontri (ottobre/novembre 2018)
- 10 ore di progettazione e confronto in gruppi di pari tese alla realizzazione di una unità di apprendimento su una o più competenze chiave di cittadinanza europea (novembre 2018)
- 10 ore di ricerca azione
- 5 ore di documentazione e restituzione di quanto elaborato su piattaforma dedicata

UNITÀ FORMATIVA

10 ore

• Attività frontale in presenza

10 ore

• Attività di approfondimento e progettazione tra pari

10 ore

• Attività di sperimentazione a scuola

5 ore

• Attività di documentazione e restituzione

Gli incontri in presenza

- 1° incontro (martedì 23 ottobre): le competenze di cittadinanza e la didattica per competenze.
- 2° incontro (martedì 30 ottobre): le UDA e i compiti di realtà.
- 3° incontro (mercoledì 7 novembre): costruire un curricolo verticale; documentare il percorso.

Gli incontri di lavoro cooperativo

- 1° incontro lunedì 12 novembre
- 2° incontro martedì 20 novembre
- 3° incontro mercoledì 28 novembre





Primo incontro

- 1. Le competenze di cittadinanza in Europa e in Italia.
- 2. Normativa e Documenti.
- 3. L'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG).
- 4. Come realizzare la didattica per competenze.
- 5. Attività laboratoriale

Per cominciare....

1. Fase individuale: scrivete su un foglio una definizione del termine competenza ed aggiungete un elenco, il più ampio possibile, di competenze trasversali (5 minuti).

2. Fase collettiva: riunitevi in gruppi da tre, leggete quello che avete scritto e stabilite insieme una definizione e un elenco di competenze condivisi (10 minuti).

Definire le competenze

Definizione nel Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) - 2008

Competenze: indicano la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e interpersonale. Le competenze sono descritte in termini di

responsabilità e autonomia.

La competenza quindi è...

- Una integrazione di conoscenze (sapere), abilità (saper fare), capacità metacognitive e metodologiche, capacità personali e sociali.
- Una mobilitazione di conoscenze, abilità e risorse personali per risolvere problemi, assumere e portare a termine compiti in

contesti vari.



Lo scenario europeo: le otto competenze chiave di cittadinanza 2006

- 1. Comunicazione nella madrelingua
- 2. Comunicazione nelle lingue straniere
- 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- 4. Competenza digitale
- 5. Imparare ad imparare
- 6. Competenze sociali e civiche
- 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- 8. Consapevolezza ed espressione culturale



Le competenze nel curricolo verticale Patrizia Monetti

Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente

- Documento del 22 maggio **2018**
- Si ribadisce l'importanza di promuovere lo sviluppo di competenze di cittadinanza (2.7 pag 4)
- Si approfondisce
 l'importanza
 dell'obiettivo 4
 dell'Agenda (pag 5)
- È allegato il quadro di riferimento europeo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

...e in Italia: le otto competenze chiave per la cittadinanza (DM 139/2007)

Da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria

- 1. Imparare ad imparare
- 2. Progettare
- 3. Comunicare
- 4. Collaborare e partecipare
- 5. Agire in modo autonomo e responsabile
- 6. Risolvere problemi
- 7. Individuare collegamenti e relazioni
- 8. Acquisire e interpretare l'informazione.

In Europa

In Italia

Comunicazione nella madrelingua	Imparare ad imparare	
Comunicazione nelle lingue straniere	Progettare	
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Comunicare	
Competenza digitale	Collaborare e partecipare	
Imparare ad imparare	Agire in modo autonome e responsabile	
Competenze sociali e civiche	Risolvere problemi	
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Individuare collegamenti e relazioni	
Consapevolezza ed espressione culturale	Acquisire e interpretare l'informazione.	

Le competenze nel curricolo verticale Patrizia Monetti

		ī	
COMPENTENZE CHIAVE EUROPEE	<u>SCUOLA INFANZIA</u>	<u>SCUOLA PRIMARIA</u>	SCUOLA SECONDARIA
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	I DISCORSI E LE PAROLE TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	ITALIANO TUTTE LE DISCIPLINE	ITALIANO TUTTE LE DISCIPLINE
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	INGLESE, FRANCES E	INGLESE, FRANCES E	INGLESE TEDESCO SPAGNOLO FRANCESE
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	LA CONOSCENZA DEL MONDO	MATEMATICA SCIENZE GEOGRAFIA TECNOLOGIA	MATEMATICA SCIENZE GEOGRAFIA TECNOLOGIA
COMPETENZA DIGITALE	TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	TUTTE LE DISCIPLINE	TUTTE LE DISCIPLINE
IMPARARE AD IMPARARE	TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	TUTTE LE DISCIPLINE	TUTTE LE DISCIPLINE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	IL SE' E L'ALTRO TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA RELIGIONE	STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE TUTTE LE DISCIPLINE, RELIGIONE	STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE TUTTE LE DISCIPLINE, RELIGIONE
SENSO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA'	TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	TUTTE LE DISCIPLINE	TUTTE LE DISCIPLINE
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	IL CORPO E IL MOVIMENTO, SUONI COLORI	STORIA ARTE IMMAGINE MUSICA EDUCAZIONE FISICA	STORIA ARTE IMMAGINE MUSICA EDUCAZIONE FISICA

Gli Assi Culturali

competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione (in Italia - 2007)

- Asse dei linguaggi
- Asse matematico



- Asse scientifico tecnologico
- Asse storico e sociale

Elemento di critica: mentre le competenze europee sono trasversali, gli assi sottintendono aree macrodisciplinari

Le competenze nelle Indicazioni Nazionali - 2012

Le Indicazioni Nazionali del 2012, nelle Finalità Generali, fanno esplicito riferimento alle otto competenze chiave di Cittadinanza europee come orizzonte di riferimento.

«Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)»

Le competenze nel curricolo verticale Patrizia Monetti

Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari

- Documento di febbraio 2018
- Lettura mirata ed approfondita delle Indicazioni Nazionali del 2012
- Concetto chiave del documento è CITTADINANZA responsabile ed attiva
- La nuova Cittadinanza non è conoscere, ma AGIRE
- «La Cittadinanza deve diventare sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline» (pag 18)

Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2

- Si sottolinea l'importanza di uscire dalle «gabbie disciplinari».
- La nuova didattica deve fare *dialogare* i saperi
- La scuola deve fornire agli alunni una «attrezzatura» (Fiorin) per vivere nel futuro che è incerto. Quindi bisogna saper fronteggiare le incertezze.
- I docenti devono selezionare le informazioni e creare conoscenze durevoli.

NUOVI SCENARI...

Nel documento vengono citati due importanti riferimenti...

• PAG 6/7 - AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



• PAG 11 –
EDUCAZIONE
ALLA
CITTADINANZA
MONDIALE, TEMI
E OBIETTIVI DI
APPRENDIMENTO
(UNESCO)

Le competenze nel curricolo verticale Patrizia Monetti

Cosa è L'AGENDA 2030

per lo Sviluppo Sostenibile?

è un programma
 d'azione per le
 persone, il pianeta e
 la prosperità



- ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs) che rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo.
- essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui della Terra

17 OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE









































Come è nata L'AGENDA 2030 per lo Sviluppo Sostenibile?

- L'Agenda è stata sottoscritta nel **settembre 2015** dai governi dei **193 Paesi** membri dell'ONU
- L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni:
- i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli **entro il 2030**.

Una educazione di qualità equa ed inclusiva

- 17 obiettivi
- Obiettivo 4.7: Istruzione di qualità Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

L'Italia e il Goal 4

- **169** target
- **+240** indicatori

DOCUMENTO UNESCO



Educazione alla cittadinanza mondiale TEMI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

L'educazione alla cittadinanza mondiale esige educatori competenti che abbiano un'ottima conoscenza dell'insegnamento e dell'apprendimento in evoluzione e partecipativi.

Il principale ruolo dell'educatore è quello di essere una guida e un facilitatore, incoraggiando gli allievi a praticare il senso critico e sostenendo lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze, dei valori e dei comportamenti che incoraggiano un cambiamento personale e sociale positivi.

Caratteristiche del documento

- Contiene i principi fondanti dell'educazione alla Cittadinanza Mondiale
- Contiene temi e obiettivi di apprendimento pratici, che possono essere adattati ai contesti locali

- È un documento flessibile, in divenire
- È una guida
- Individua alcuni snodi fondamentali di Global Learning (ECG)



Dimensioni concettuali fondamentali dell'educazione alla cittadinanza mondiale

- Cognitivo: imparare a conoscere, a comprendere e a giudicare con occhio critico le questioni mondiali, regionali, nazionali e locali, come anche l'interconnessione e l'interdipendenza tra i differenti paesi e popoli.
- Socio-affettivo: avere un sentimento di appartenenza a un'umanità comune, di condivisione dei valori e delle responsabilità, di empatia, di solidarietà e di rispetto delle differenze e delle diversità.
- Comportamentale: agire in maniera efficace e responsabile a livello locale, nazionale e mondiale per favorire la pace e la sostenibilità nel mondo.

Risultati principali dell'apprendimento

Cognitivi

- Gli allievi acquisiscono la conoscenza e la comprensione delle sfide locali, nazionali e mondiali come anche **l'interconnessione e l'interdipendenza** tra i diversi paesi e popoli
- Gli allievi sviluppano competenze analitiche e di spirito critico

Socio-affettivi

- Gli allievi provano un **sentimento di appartenenza a una umanità** comune e di **condivisione** dei valori e delle responsabilità fondati sui diritti dell'uomo
- Gli allievi sviluppano capacità di **empatia**, di **solidarietà** e di **rispetto** delle differenze e della diversità

Comportamentali

- Gli allievi agiscono in modo efficace e responsabile a livello locale, nazionale e mondiale, per un mondo più pacifico e sostenibile
- Gli allievi acquisiscono la motivazione e la voglia di fare le scelte necessarie

Le competenze nel curricolo verticale

I nuovi paradigmi dell'educazione



Perché una didattica per competenze?

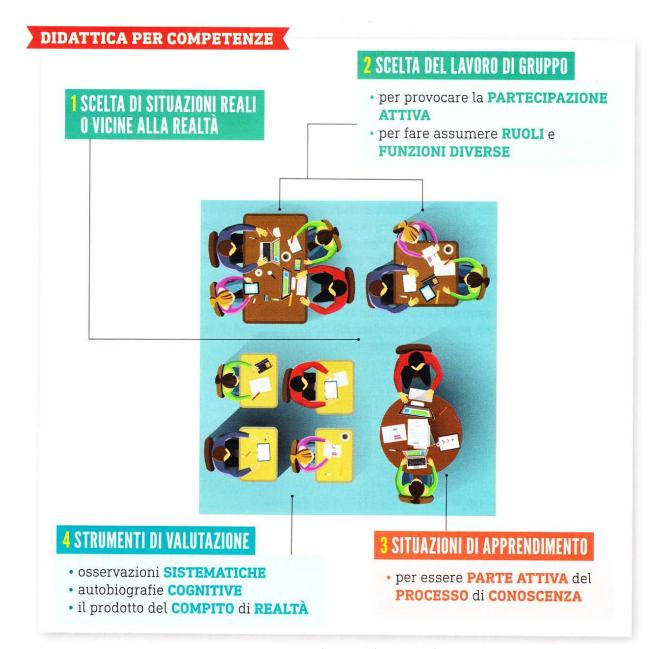
- Legare conoscenze e abilità a problemi concreti, ancorati alla realtà;
- Avvicinare l'alunno al sapere attraverso l'esperienza e far acquisire la teoria con un **percorso induttivo**;
- Formare futuri cittadini responsabili e autonomi;
- Le competenze non servono solo al singolo, ma anche allo sviluppo e al benessere della comunità;
- Stimolare i giovani verso valori condivisi.

La didattica per competenze abbatte le barriere tra le singole discipline e cerca connessioni tra i saperi.

È necessario individuare **nuclei problematici** di saperi riferiti a più discipline.

Le competenze chiave sono tutte ugualmente importanti (non va quindi stabilita una gerarchia), sono **interconnesse**, trasversali, si «toccano» tra loro e formano un reticolo inestricabile, pertanto possiamo anche dire che esiste

LA COMPETENZA



Le competenze nel curricolo verticale Patrizia Monetti

In che modo fare didattica per competenze?

- Selezionare i contenuti (nuclei fondanti, saperi irrinunciabili)
- Offrire varie occasioni di «compiti significativi»
- Lavorare in modo interdisciplinare



Attività di gruppo

- Materiale: dossier sulle competenze
- Attività: progettare una attività/lezione su uno o più obiettivi dell'Agenda 2030
- Tempo 60 minuti

Bibliografia

- F. BATINI, Insegnare per competenze (*I quaderni della Ricerca*), Loescher, Torino 2013
- G. BERTAGNA, Valutare tutti, valutare ciascuno, Editrice La Scuola, Brescia, 2004
- F. CAMBI, Saperi e competenze, Laterza, Bari, 2004
- M. CASTOLDI, Valutare le competenze,. Percorsi e strumenti, Roma, Carocci, 2009
- M. COMOGLIO, La "valutazione autentica", in << Orientamenti pedagogici>>, n.1, 2002
- F. DA RE, La didattica per competenze, Pearson, Milano 2013
- FIORIN, CASTOLDI, PREVITALI, Dalle Indicazioni al curricolo scolastico, La Scuola, Brescia, 2013
- E. MORIN, Insegnare a vivere, Raffaello Cortina, 2015
- E. MORIN, 7 lezioni sul pensiero globale, Raffaello Cortina, 2016
- M. PELLEREY, Le competenze individuali e il Portfolio, ETAS, Milano, 2004
- M. PELLEREY, Competenze, Tecnodid, Napoli, 2010
- C. PETRACCA, Progettare per competenze. Paravia Bruno Mondadori, Milano, 2003
- C. PETRACCA, La costruzione del curricolo per competenze, Lisciani, Teramo, 2015
- C. PETRACCA, Sviluppare competenze ... ma come?, Lisciani, Teramo, 2015
- C. PETRACCA, Valutare e certificare nella scuola, Lisciani, Teramo, 2015